



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



Decreto N. 13
Data di registrazione 14/05/2020
Proposta N. 15 del 12/05/2020

OGGETTO : NUOVA MISURA ORGANIZZATIVA PER L'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA DA PARTE DEI DIPENDENTI COMUNALI.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO (con i poteri del Sindaco)

Premesso che nell'ultimo periodo il Governo e la Regione Puglia hanno emanato una serie di provvedimenti al fine di far fronte alla emergenza epidemiologica derivante da Covid-2019;

Ritenuto necessario adottare a livello locale delle misure che consentano nella realtà comunale il pieno rispetto delle prescrizioni contenute nei provvedimenti di cui sopra;

Richiamati gli atti adottati in conformità delle disposizioni normative *medio tempore* emanate ed, in particolare:

- l'ordinanza n. 14 del 09.03.2020 con cui il Commissario Prefettizio, con i poteri del Sindaco, ha disposto l'accesso limitato del pubblico agli uffici comunali solo per ragioni di necessità ed urgenza, valutabili dai Responsabili di Settore;
- la deliberazione n. 26 del 13.03.2020 con cui il Commissario Prefettizio, con i poteri della Giunta comunale, ha approvato il Regolamento temporaneo per l'adozione del lavoro agile quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria Covid-19, disciplinando modalità e limiti al suo utilizzo;

Dato atto che con decreto n. 4 del 24.03.2020 il Commissario Prefettizio, con i poteri del Sindaco:

- ha preso atto della disciplina di cui all'art. 87 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, rubricato "Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali", emanata dal Governo per il contenimento della emergenza epidemiologica da COVID-19;
- ha stabilito che il lavoro agile è la modalità ordinaria di estrinsecazione dell'attività lavorativa da parte di tutti i dipendenti comunali, ivi stabilendo le regole per il suo espletamento;
- ha precisato che dette prescrizioni varranno fino a nuova misura organizzativa emanata in materia, in applicazione di ulteriori disposizioni nazionali e comunque fino alla fine del periodo di emergenza sanitaria;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26.04.2020 con il quale sono state stabilite le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta fase due;

Rilevato che per quanto attiene allo svolgimento dell'attività lavorativa da parte dei dipendenti pubblici il citato DPCM ha precisato:

- che è fatto salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 in cui è stabilito che il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

- che tuttavia l'art. 87 di cui sopra deve essere letto alla luce delle misure di ripresa della fase due introdotte dallo stesso DPCM che ha ampliato il novero delle attività economiche (Ateco) non più soggette a sospensione;

Vista a tal fine la Direttiva n. 3/2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica, dal titolo “*Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell’evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni*”, in cui è chiarito che:

- le pubbliche amministrazioni continuano a garantire l’attività amministrativa e a tal fine possono rivedere le attività indifferibili, ampliando il novero di quelle individuate in prima battuta, e quelle da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto all’immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali secondo quanto disposto dal citato DPCM 26 aprile 2020 e dalle future misure normative;
- le amministrazioni dovranno valutare, in particolare, se le nuove o maggiori attività possano continuare a essere svolte con le modalità organizzative finora messe in campo ovvero se le stesse debbano essere ripensate a garanzia dei servizi pubblici da assicurare alla collettività;

Ritenuto di dover dettare nuove regole organizzative dell’attività lavorativa da parte dei dipendenti comunali in modo da consentire una migliore fruizione da parte della utenza/cittadinanza dei servizi dalla stessa erogati;

Con il provvedimento in oggetto:

DECRETA

- 1. di fare proprie ed approvare** le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
- 2. di stabilire:**
 - a. che il lavoro agile resta in linea generale la modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti comunali;
 - b. che tuttavia ciascun servizio dovrà assicurare la necessaria presenza di almeno un dipendente nei propri uffici per tutto l’arco della giornata lavorativa e per tutta la intera settimana di lavoro (ad eccezione dei rientri pomeridiani che dovranno essere svolti da tutto il personale in regime di smart working con la garanzia della contattabilità, salvo i casi in cui è richiesta la presenza in sede del dipendente per il completamento di attività indifferibili);
 - c. che tale presenza dovrà essere garantita in entrambe le sedi (qualora l’ufficio sia presente in entrambe) mediante la predisposizione di specifici turni da parte del Responsabile di Settore/Servizio;
 - d. che l’accesso del pubblico agli uffici è consentito soltanto per attività necessarie ed indifferibili che saranno oggetto di valutazione da parte dei dipendenti, negli orari di apertura ivi previsti, in maniera scaglionata ed è peraltro subordinato all’utilizzo di apposite mascherine quale dispositivi individuali di protezione ed alla disinfezione delle mani all’ingresso;
 - e. resta escluso da tale disposizioni il personale della Polizia Locale che è chiamato, in questo momento, a svolgere un attento controllo del territorio;
- 3. di disporre** la notifica del presente atto a tutti i dipendenti comunali per l’osservanza delle prescrizioni in esso inserite, da intendersi immediatamente esecutive;
- 4. di precisare** che dette prescrizioni varranno a decorrere dal 18.05.2020 e fino a nuova misura organizzativa emanata in materia, in applicazione di ulteriori disposizioni nazionali e comunque fino alla fine del periodo di emergenza sanitaria;
- 5. di diffondere** il presente decreto con ogni mezzo utile a portarlo a conoscenza della cittadinanza, nonché della utenza in generale;
- 6. di pubblicare** il presente decreto sul sito istituzionale dell’Ente, nonché all’albo pretorio on line.

Il Commissario Prefettizio
Claudio Sergi / INFOCERT SPA
(atto sottoscritto digitalmente)